



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"Tor Carbone - Alessandro Narducci"

Via di Tor Carbone, 53 - 00178 Roma - ☎ 06121122600 ☎ 0667663821 - VIII (EX XI) Municipio - Distretto 19°
Codice Scuola RMRH01000T - C.F. 80197150586 -
www.ipssartorcarbone.it - rmrh01000t@istruzione.it - rmrh01000t@pec.istruzione.it

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – **“Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”**, finanziato dall'Unione europea – **Next Generation EU**.

Determina a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento della progettazione e realizzazione Progetto RE LAB Codice Progetto M4C1I3.2-2022-962-P-15765, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 157 del D Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a IMPORTO NETTO € 125507,50 IMPORTO LORDO € 153119,14 - CIG: 9980249A02, C.U.P.: F84D22005240006

IPSEOA "Tor Carbone-A.Narducci"

Via di Tor Carbone, 53 Città Roma CAP 00178

Tel 06121122600

Mail rmrh01000t@istruzione.it

PEC rmrh01000t@pec.istruzione.it

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla*

Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;*

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 02 del 16/02/2023;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

CONSIDERATO il Decreto prot. n. 08 del 30/03/2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 47559 del 18/03/2023 sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F80197150586202300002;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

DATO ATTO, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*» della necessità di acquistare il servizio realizzazione progetto RE CLASS

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni, ad es. consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0] e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 18 mesi;

CONSIDERATO che la spesa lorda complessiva per il servizio in parola è stata stimata in **€ 153119,14 IVA**

inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, saranno definiti a seguito della progettazione esecutiva;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è realizzabile da società esperte in impiantistica, automazione, tutela e rispetto dell'ambiente e del paesaggio;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una procedura negoziata previo adesione alla manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di servizi di natura intellettuale quali azioni di pubblicità;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il DSGA Antonio Posillipo risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi

dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il DSGA Antonio Posillipo ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante *«Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche»*, nella parte in cui prevede che *«Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»*;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 153119,14** trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura negoziata (art. 50 comma 1 lett.d) e art. 157 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante adesione a manifestazione di interesse, per un importo pari a **€ 153119,14 (IVA inclusa)**

- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento e nello specifico:
 - Allegato A) lettera di adesione alla manifestazione di interesse;
 - Allegato B) Dichiarazione DGUE
 - Allegato C) *Quadro economico residuo con categorie di spesa e informazioni progettuali*
 - di nominare il DSGA Antonio Posillipo quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
 - di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € **153119,14 (IVA inclusa)**, da imputare sul relativo capitolo dell'esercizio finanziario 2023;
- criterio di aggiudicazione delle ditte partecipanti: offerta economicamente più vantaggiosa
 - le società che possono aderire alla manifestazione di interesse devono possedere alla data di pubblicazione della presente:
 - comprovata esperienza nel settore impiantistico e informatizzazione
 - comprovata esperienza nel settore della tutela dell'ambiente e del paesaggio soprattutto in riferimento alla sostenibilità ambientale
 - di definire come termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse il 20/09/2023 alle ore 12:00;
 - le istanze presentate (pena esclusione) dovranno pervenire mediante la trasmissione degli Allegato A e B con relativi allegati e curriculum societario debitamente sottoscritto a mezzo pec entro la data sopra indicata all'indirizzo: rmrh01000t@pec.istruzione.it
 - le ditte aderenti dovranno effettuare sopralluogo presso l'IPSEOA "Tor Carbone – A. Narducci" via di Tor Carbone, 53 – Roma entro e non oltre 5 giorni dall'avvenuto invio della manifestazione di interesse al fine di prendere visione degli spazi in cui verrà effettuato l'intervento;
 - di pubblicare la presente Determina e relativo allegato A su Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=sg20135>.

Roma, 12/09/2023



Il Dirigente Scolastico

Cristina Tonelli

Allegato A

MODULO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento della progettazione e realizzazione Progetto RE LAB Codice Progetto M4C1I3.2-2022-962-P-15765, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 157 del D Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a IMPORTO NETTO € 125507,50 IMPORTO LORDO € 153119,14 - CIG: 9980249A02, C.U.P.: F84D22005240006

Al Dirigente Scolastico.

IPSEOA "Tor Carbone-A.Narducci"

trasmissione a mezzo p.e.c. all'indirizzo:

r m r h 0 1 0 0 0 t @ p e c . i s t r u z i o n e . i t

Oggetto: INTERESSE per l'affidamento della progettazione e realizzazione "Progetto RE LAB Codice Progetto M4C1I3.2-2022-962-P-15765, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 157 del D Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a IMPORTO NETTO € 125507,50 IMPORTO LORDO € 153119,14 - CIG: 9980249A02, C.U.P.: F84D22005240006

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

residente in _____ alla via _____

in qualità di legale rappresentante _____

dell'operatore economico _____

con sede in _____ alla via _____

iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ per attività di _____

codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel. _____ fax _____ P.E.C. _____

Dichiarazione sostitutiva

MANIFESTA

il proprio interesse ad essere inserito nei fornitori per l'affidamento del servizio di cui in oggetto.

AUTORIZZA

- l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento al seguente indirizzo di p.e.c. _____ e-mail _____
- ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, la raccolta dei dati personali che saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici per l'espletamento delle attività relative al presente procedimento ed alla connessa procedura

Luogo e data _____

Firma autografa

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Dichiarazione sostitutiva

Allegato B

Al Dirigente Scolastico.
IPSEOA "Tor Carbone-A.Narducci"
trasmissione a mezzo p.e.c. all'indirizzo:
rmrh01000t@pec.istruzione.it
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato _____
(_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via/Piazza
_____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
rappresentante della _____, con sede legale in
_____ (_____), Via/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente ai successivi articoli 1), lettere a), b), c), d), e), f), g), h) 2) e 13,
lettere g e h), in nome e per conto dei seguenti soggetti (vedere Nota A)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,
nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più
corrispondenti al vero, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al
provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto
della medesima (art. 75 D.P.R 28/12/2000, n. 445),

DICHIARA

- l'inesistenza delle cause di **esclusione automatica** dalla partecipazione ad una procedura d'appalto
elencate all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

1. (Barrare le caselle di interesse)

Dichiarazione integrativa del DGUE

☐ che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- ☐ il reato è stato depenalizzato;
- ☐ è intervenuta la riabilitazione;
- ☐ trattasi di condanna ad una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, del codice penale;
- ☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- ☐ la condanna è stata revocata.

2. che nei confronti dell'operatore economico e dei soggetti sopra indicati non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

Dichiarazione sostitutiva

3. che l'operatore economico
(Barrare la casella di interesse)

- ☐ non ha commesso violazioni gravi, **definitivamente accertate**, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹;
- ☐ ha commesso le seguenti violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali

(dichiarare tutte le violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali)

(dichiarare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo periodo dell'art. 94, comma 6, del D.lgs. 36/2023, fornendo le indicazioni utili)²

In ordine alle suddette dichiarazioni indica quale Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

- i. Indirizzo: _____;
- ii. numero di telefono: _____;
- iii. pec, fax e/o e-mail: _____;

4. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

5. che l'operatore economico:
(Barrare la casella di interesse)

☐ non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non essere soggetto un procedimento per l'accesso a una di tali procedure³;
ovvero

☐ entro la data dell'aggiudicazione sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019.

6. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

¹Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 94, comma 6, D.lgs 36/2023 costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

² L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

³ fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.

Dichiarazione integrativa del DGUE

7. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

8. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- ☐ l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ e-mail _____;
- ☐ l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: **[indicare i motivi di esenzione]**

- ☐ in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili.

DICHIARA, ALTRESI'

- L'inesistenza delle cause di esclusione **non automatica** dalla partecipazione ad una procedura d'appalto elencate nell'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

9. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

10. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile;

11. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

12. che non sono intervenuti accordi con altri operatori economici partecipanti alla procedura d'appalto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

13. che l'operatore economico non ha commesso un illecito professionale grave ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 36/2023 e, in particolare

a) di non essere destinatario di alcuna sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di non aver ricevuto condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

Dichiarazione sostitutiva

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) che l'operatore economico

(Barrare la casella di interesse)

- ☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- ☐ è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

g) che l'operatore economico, ovvero alcuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.lgs. 36/2023, non ha ricevuto contestazioni circa la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) che l'operatore economico, ovvero alcuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.lgs. 36/2023, **(Barrare le caselle di interesse)**

- ☐ non stata accertata e non ha ricevuto contestazioni circa la commissione dei seguenti reati consumati:
 - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

ovvero

- ☐ ha ricevuto contestazione e/o è stata accerta nei suoi confronti la commissione del/i seguente/i reato/i

- ☐ il reato è stato depenalizzato;
- ☐ è intervenuta la riabilitazione;
- ☐ trattasi di condanna a una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, comma 7, del codice penale;

- ☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- ☐ la condanna è stata revocata.

14. che l'operatore economico:
(Barrare la casella di interesse)

- ☐ non ha commesso violazioni gravi **non definitivamente accertate** agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti⁴;
- ☐ ha commesso le seguenti violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali

(dichiarare tutte le violazioni, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali)

(dichiarare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo periodo dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023, fornendo le indicazioni utili)⁵

DICHIARA INFINE

15. che l'operatore economico
(Barrare le caselle di interesse)

- ☐ è in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 100, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in corso di validità, rilasciata in data _____ dalla Società di attestazioni _____ per le seguenti categorie di lavori e classifiche di importo:

⁴ Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023

1. si considera violazione l'inottemperanza agli obblighi, relativi al pagamento di imposte e tasse derivanti dalla:

a) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di controllo degli uffici;

b) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di liquidazione degli uffici;

c) notifica di cartelle di pagamento concernenti pretese tributarie, oggetto di comunicazioni di irregolarità emesse a seguito di controllo automatizzato o formale della dichiarazione, ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e dell'articolo 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

2. la violazione si considera grave quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto. Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravità è rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravità riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio è rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

3. La violazione grave si considera non definitivamente accertata, e pertanto valutabile dalla stazione appaltante per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati.

4. Le violazioni in argomento non rilevano ai fini dell'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se in relazione alle stesse è intervenuta una pronuncia giurisdizionale favorevole all'operatore economico non passata in giudicato, sino all'eventuale riforma della stessa o sino a che la violazione risulti definitivamente accertata, ovvero se sono stati adottati provvedimenti di sospensione giurisdizionale o amministrativa.

⁵ L'esclusione non viene disposta quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

categoria_____per la classifica_____;categoria____per la classifica____;categoria____
per la classifica_____;

ovvero

- ☐ di non aver compilato la precedente dichiarazione del possesso di attestazione SOA in quanto è in possesso dei requisiti di qualificazione degli esecutori di lavori riguardanti beni culturali di importo inferiore a 150.000 euro individuati all'art. 10 dell'allegato II.18 del D.lgs. n. 36/2023.

16. che l'operatore economico

(Barrare la casella di interesse)

- ☐ intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, quanto segue

- ☐ non intende subappaltare.

17. Le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	
CASSA EDILE	Codice Impresa n.		

18. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 96 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante procederà alla sua esclusione in qualunque momento della procedura, qualora risulti trovarsi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 45 del D.lgs. 36/2023, salvo quanto previsto ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del richiamato art. 96;
19. di essere informato, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____ luogo (data)

(Firma autografa del
dichiarante)

Allegato C: Quadro economico residuo con categorie di spesa e informazioni progettuali**Quadro economico residuo**

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-962 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - RE LAB			
Spese per acquisto di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	0,6	1	98786,55
Eventuali spese per acquisto di arredi tecnici	0	0,2	32928,84
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0	0,1	16464,42
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) importo residuo al netto delle spese di pubblicità oggetto di altra procedura	0	0,1	4939,33
Totale			€ 153.119,14

Informazioni progetto

CODICE CUP
F84D22005240006

Codice progetto
M4C1I3.2-2022-962-P-15765

Titolo progetto
RE-LAB

Descrizione progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio automatizzato che permetta agli studenti di sperimentare, attraverso le nuove tecnologie, processi di cucina e di trattamento degli alimenti e delle bevande, in maniera innovativa. Si vuole, attraverso un laboratorio integrato di chimica annesso alle aule cucina, sommellerie e cocktaillieria (da realizzare mediante l'avviso next generation class) dotare la scuola di strumentazioni che possano permettere ai ragazzi di comprendere al meglio i processi di trasformazione e conservazione alimentare. Inoltre si vuole realizzare una piattaforma, sviluppata insieme ai ragazzi, che possa costituire un database dei vari processi produttivi standardizzati, che funga da magazzino virtuale e che permetta di gestire le produzioni nel miglior modo possibile, tenendo conto delle scadenze dei prodotti. Questo progetto nasce anche dal fatto che grazie al Pon Laboratori green, la scuola sta realizzando degli orti didattici innovativi e che mediate l'interazione con i laboratori a farsi, si

possa realizzare un ciclo unico dei prodotti, prediligendo, quindi la cucina sostenibile, e diffondendo, mediante la piattaforma che si vuole realizzare i risultati ottenuti. Considerati diversi percorsi formativi, si intende quindi creare una sorta di azienda virtuale, aperta al territorio, che produca e valorizzi i prodotti e, quindi, bisognerà sviluppare anche una sorta di piattaforma destinata al pubblico, nella quale tutti possano prenotare e successivamente ritirare quanto prodotto. I ragazzi saranno quindi coinvolti anche in un percorso di management e gestione aziendale al fine di prepararli al meglio al mondo del lavoro.

**Data inizio progetto
prevista**
01/01/2023

Data fine progetto prevista
31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Intervento:

M4C1I3.2-2022-962-1022 - Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione:

Le scuole secondarie di secondo grado procedono a redigere il progetto per la realizzazione di uno o più laboratori per le professioni digitali del futuro, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 3 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento e si compone di campi da compilare in relazione alla rilevazione dei fabbisogni formativi di competenze digitali specifiche 4.0, alla individuazione degli ambiti tecnologici scelti per la realizzazione dei laboratori dei principali settori economici di riferimento, alla descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali, al numero e alla tipologia dei laboratori che si intende realizzare con la descrizione dei laboratori per le professioni digitali del futuro che saranno realizzati con le risorse assegnate, delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate e dei principali contenuti digitali che si intende acquisire per la formazione, applicazioni e software, le modalità organizzative del gruppo di progettazione per la realizzazione dei laboratori ed eventuali iniziative di coinvolgimento attivo della comunità scolastica, delle università, degli istituti tecnologici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative, le misure di accompagnamento. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

Fabbisogni formativi e laboratori per le professioni digitali

Descrivere le competenze digitali specifiche che la scuola intende promuovere con la realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

Le principali competenze che la scuola vuole promuovere e valorizzare sono la capacità di innovazione tecnologica, competenze informatiche, gestione aziendale mediante l'utilizzo di software gestionali curvati alle reali esigenze della azienda virtuale che si vuole creare. I ragazzi inoltre, mediante le attività previste, si approcceranno al pensiero computazionale in modo da poter al meglio programmare le attività a il futuro servendosi di strumenti dall'intelligenza artificiale. Questi strumenti devono essere ideati e progettati per essere funzionali alle nostre necessità.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali

Si vuole garantire ai ragazzi una formazione globale, al passo coi tempi, in modo da poterli permettere un inserimento nel mondo del lavoro rapido. Per fare questo è necessario che si avvicinino alle professioni, seppur tradizionali come quelle previste dal piano formativo dell'Istituto Alberghiero, in maniera innovativa. Basti pensare a figure chiave come Social Media Manager, Community manager, Channel Manager Specialist, E- reputation manager, Virtual Cooker, Management gestionale, Esperti in comunicazione digitale, gestione bar automatizzati. Tutte queste professioni presuppongono l'acquisizione delle competenze di base delle materie disciplinari di enogastronomia, Sala ed accoglienza, ma rivisitate in un'ottica moderna che preveda l'integrazione con le moderne strumentazioni informatiche e digitali, soprattutto cercando di valorizzare e promuovere al meglio, mediante i canali di comunicazione moderni, le proprie competenze professionali.

Numero di ulteriori laboratori che si intende allestire oltre quello indicato dal target.

2

Ambito tecnologico afferente al laboratorio che verrà realizzato

- ☐ cloud computing
- ☒ comunicazione digitale
- ☒ creazione di prodotti e servizi digitali
- ☐ creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e
- ☐ aumentata cybersecurity
- ☒ economia digitale, e-commerce e blockchain
- ☒ elaborazione, analisi e studio dei big data
- ☐ intelligenza artificiale
- ☐ Internet delle cose

☐ making e modellazione e stampa

3D/4D ☒ robotica e automazione

☐ altro - specificare

Qualora alla domanda precedente si sia risposto "altro" o si intenda allestire ulteriori laboratori rispetto al valore target, si chiede di specificarne l'ambito tecnologico

Ambito tecnologico	Numero di laboratori
Non sono presenti dati.	

Settore economico afferente al laboratorio che sarà allestito

- ☒
- ☐ agroalimentar
- ☐ eautomotive
- ☐ ICT
- ☐ costruzioni
- ☐ energia
- ☐ servizi finanziari
- ☐ manifattura
- ☒ chimica e biotecnologie
- ☐ trasporti e logistica
- ☐ transizione verde
- ☐ pubblica
- ☐ amministrazionesalute
- ☒ servizi professionali
- ☒ turismo e cultura
- ☐ altro - specificare

Qualora alla domanda precedente si sia risposto "altro" o si intenda allestire ulteriori laboratori al valoretarget, si chiede di specificarne il settore economico

Settore economico (max 50 car.)	Numero laboratori
Non sono presenti dati.	

Significatività delle esperienze formative che verranno condotte nel laboratorio o nei laboratori allestiti

	Descrizione (max 200 car.)
job shadowing: osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale	Si punterà alla formazione globale permettendo lo svolgimento delle attività anche daremo per arricchire professionalità e per acquisire nuovi strumenti pratici atti a gestire le diverse esigenze

lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning	Attraverso la creazione di progetti specifici verranno creati gruppi di lavoro che con l'attività pratica mireranno all'apprendimento dei ragazzi. Gli allievi acquisiranno autonomamente competenze
ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi	Ogni progetto previsto, inteso come realizzazione di un prodotto e servizio, verrà seguito da un gruppo di lavoro ben definito al fine di permettere ai ragazzi la possibilità di seguire tutte le fasi.

Descrizione complessiva del laboratorio o dei laboratori che verranno realizzati (per ciascun laboratorio descrivere in modo dettagliato gli spazi, le attrezzature, i dispositivi e i software che si prevede di acquistare, gli eventuali arredi tecnici, etc.)

Considerate le caratteristiche strutturali degli edifici ed il piano dell'offerta formativa si è deciso di porre l'attenzione sulla realizzazione di un laboratorio adibito all'analisi chimica – agroalimentare del prodotto per poterne analizzare tutte le proprietà e il rispetto del contenuto dei prodotti indesiderati; un laboratorio per la trasformazione dei prodotti attrezzato per ottimizzare tutte le fasi di produzione; un laboratorio adibito alla conservazione dei prodotti nel rispetto dei principi nutritivi degli stessi . Saranno inoltre predisposti: un software per la gestione e il controllo della merce in entrata e in uscita dal magazzino, dei banchi arredo per la sperimentazione e la lavorazione dei processi, delle Web cam di ultima generazione e predisposizione di nuove LIM nei locali ancora sprovvisti che saranno adibiti a nuove attività di formazione .

Composizione del gruppo di progettazione

- ☒ Dirigente scolastico
- ☒ Direttore dei servizi generali ed amministrativi ☒ Animatore digitale
- ☐ Studenti
- ☐ Genitori
- ☒ Docenti
- ☒ Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente ☒ Personale ATA
- ☐ Altro - specificare

Modalità organizzative del gruppo di progettazione per la realizzazione dei laboratori e iniziative di coinvolgimento attivo della comunità scolastica, delle università, degli istituti tecnologici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative.

Il gruppo di progettazione, coordinato dal Dirigente Scolastico, sarà composto dal Direttore dei Servizi Amministrativi, un pull docenti specializzato per ciascun indirizzo e diversi collaboratori del dirigente. Sarà fondamentale collaborare anche con i docenti incaricati di Funzione Strumentale con il compito di monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. All'animatore digitale invece viene affidata la divulgazione dei diversi progetti presi in carico con il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica, ruolo strategico anche ai fini dell'orientamento e per il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica. Si pianificano circa due incontri a settimana in cui il gruppo di progettazione si riunisce per discutere sull'andamento delle attività e sugli step da farsi. Si pianificano circa due incontri a settimana in cui il gruppo di progettazione si riunisce per discutere sull'andamento delle attività e sugli step da farsi. Infine verranno coinvolti diversi professionisti dei settori interessati che, attraverso il loro supporto, permetteranno l'implementazione delle attività opportune per sviluppare le competenze professionali che saranno il focus del gruppo di progettazione.

Misure di accompagnamento previste per migliorare l'efficacia nell'utilizzo del/i laboratorio/i

- ☒ Formazione del personale
- ☒ Mentoring/Tutoring tra pari
- ☒ Comunità di pratiche interne
- ☒ Scambi di esperienze a livello nazionale e/o internazionale
- ☐ Altro - specificare

Descrivere le misure di accompagnamento che saranno realizzate per rafforzare l'efficacia dell'utilizzo del/i laboratorio/i

La strumentazione e i dispositivi esistenti, la presenza di LIM interattive di ultima generazione in tutte le aule, garantiscono una connettività potenziata al meglio in tutti gli ambienti della scuola ma per accompagnare al meglio il processo di innovazione previsto, sarà necessario istituire dei percorsi di formazione dell'intero personale scolastico. Sarà fondamentale, fin da subito, abilitare i docenti all'utilizzo dei nuovi modelli didattici. Sarà prevista anche una formazione continua per accompagnare e monitorare l'intero personale scolastico nell' messa in atto del nuovo sistema didattico. Sarà inoltre programmato l'utilizzo delle aule tematiche tramite calendario condiviso; le discipline e le attività laboratoriali saranno riprogrammate mediante un confronto tra le sedi per sfruttare l'utilizzo di tutti gli strumenti per ottenere i traguardi formativi previsti.

Indicatori

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	400

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1	T4	2025

